

Il Piemonte finanzia l'efficienza negli edifici pubblici

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2008 16:53

Stanziati dalla Giunta regionale quasi 14 milioni di euro per la riqualificazione energetica dell'ospedale di Alba-Bra, di Palazzo Nuovo e del Palaolimpico di Torino

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera che prevede incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici e la produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d'interesse pubblico. Attraverso la concessione di contributi in conto capitale, **il provvedimento promuove la realizzazione dei primi interventi con un finanziamento complessivo di 13 milioni e 800mila euro**, ripartiti su tre interventi individuati come prioritari in seguito ad una ricognizione sul patrimonio edilizio pubblico: l'ospedale di Alba-Bra (8 milioni), Palazzo Nuovo (5 milioni) e il Palaolimpico di Torino (800mila euro).

“L'obiettivo è sia migliorare l'efficienza energetica di scuole, ospedali e palazzi della pubblica amministrazione, sia trasformare questi palazzi in vere e proprie centrali di produzione di energia pulita”, ha dichiarato la **presidente Mercedes Bresso**. “Il provvedimento - ha aggiunto **l'assessore all'Energia Andrea Bairati** - riguarda un edificio a enorme dispersione come Palazzo Nuovo, sede dell'Università degli Studi di Torino, l'ospedale di Alba-Bra e il più importante impianto post-olimpico. Le azioni saranno rivolte alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi energetici. L'obiettivo è razionalizzarli, eliminando gli sprechi e consentendo di ridurre la 'spesa storica' per l'energia.” Il costo complessivo dei tre interventi sarà pari a circa 50 milioni di euro, di cui quasi 14 milioni saranno co-finanziati dalla Regione.



Il nuovo ospedale di Alba-Bra

Il nuovo ospedale di Alba-Bra, a Verduno, si colloca in un ambito territoriale di particolare pregio ma anche di forte sviluppo, con il conseguente progressivo incremento dei fabbisogni energetici. Le prime verifiche di fattibilità hanno evidenziato la necessità di **intervenire sull'involucro edilizio per limitarne le dispersioni termiche**, e di razionalizzare i consumi energetici utilizzando tecnologie e materiali a minor impatto ambientale. Saranno anche **installati impianti geotermici** per la produzione di acqua calda (invernale) e acqua fredda (estiva), abbinati a pompe di calore, in modo da contribuire al riscaldamento e al raffrescamento dell'edificio. È stata valutata anche l'opportunità di utilizzare impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e impianti fotovoltaici.

Palazzo Nuovo

Il [progetto di riqualificazione energetica di Palazzo Nuovo](#) a Torino prevede l'impiego di tecniche di produzione e risparmio energetico innovative, che consentiranno di ottenere una riduzione del fabbisogno energetico di circa il 70%, sia nel periodo invernale che in quello estivo.

Il Palaolimpico

Il terzo intervento al Palasport olimpico di Torino (Palasozaki), ritenuto oggi il miglior impianto sportivo-polifunzionale a livello nazionale, rientra in un progetto più ampio che coinvolge l'intera area sportiva e ricreativa di Piazza d'armi (Stadio Olimpico, Piscina Olimpica, Piscina monumentale, Piscine comunali, e Teatro dei Ragazzi). Sul Palaolimpico verrà **installato un impianto fotovoltaico di almeno 600 kWp che permetterà di soddisfare oltre il 30% del fabbisogno di energia elettrica richiesto**.

ULTIMO AGGIORNAMENTO (MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2008 17:04)